



“Benedite il Signore voi tutti suoi servi”

Atti 6, 1 – 7 // Salmo 134 // Rom 10,11 – 15 // Vangelo di Giovanni 10, 11 – 18



O Maria,

Tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati,
che presso la croce sei stata associata
al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.
Tu, Salvezza del popolo, sai di cosa abbiamo bisogno
e siamo certi che provvederai perché,
come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia
e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore,
a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,
che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori per condurci,
attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa
Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che
siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

Cari fratelli e sorelle,

è ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia.

Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno “costretto” a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale. Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire. Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi.

Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Papa Francesco

Ho riportato la lettera che Papa Francesco ha scritto a tutti i fedeli circa il prossimo mese di maggio e una delle due preghiere proposte da recitare quando si prega insieme il Rosario.

Tenete il foglio del notiziario sottomano in queste sere di maggio, perché useremo durante il Rosario queste parole del Santo Padre, così da sentirci in comunione con lui e con tutta la Chiesa, in preghiera

per questa emergenza sanitaria, con la fiducia di chi si affida alla Madonna, che è “salute dei malati e speranza di chi soffre”.

Talvolta mi piace raccogliere le confidenze di alcune persone, soprattutto “diversamente giovani” che mi confidano la loro fedeltà assidua, quotidiana, a questa preghiera: qualcuno di loro poi è un vero e proprio “maratoneta del Rosario”, perché lo prega – testuali parole – “*al mattino con Radio Maria o Radio Mater, e poi alla sera, sul 28, quello di Lourdes e alle 20.00 quello della Madonna che scioglie i nodi*”.

E quando, sorridendo ma con grande ammirazione e un velo di commozione, sento le loro parole subito mi viene spontaneo aggiungere: “*Ma scusi, ma tra tutti i Rosari si ricorda di pregare almeno un’Ave Maria per il parroco e i preti della Comunità pastorale?*”. La risposta è quasi sempre affermativa! (Meno male...)

Faccio volentieri presente anche questo aspetto, non solo e non tanto per invitarvi a pregare per noi preti (che “è veramente cosa buona e giusta”), ma per rimarcare la bellezza e il valore della preghiera del Rosario. Essa non solo è invito alla meditazione dei misteri centrali della vita di Cristo, ma anche e soprattutto preghiera di intercessione nel senso più bello del termine. Pregando il Rosario noi consegniamo a Maria, Madre di Dio e della Chiesa, desideri e richieste, perché interceda, cioè “stia in mezzo”: accolga le nostre preghiere più care e vere e le porti davanti al Signore. Davvero “*ad Jesum per Mariam*”..

E vuoi che Gesù non ascolti la Sua mamma? (speriamo che non sia come alcuni bambini o adolescenti...)

Forza allora!

Avanti, insieme in questo mese di maggio, come si suole dire: «non con IL “corona”(virus), ma con LA corona del Rosario in mano e tante Ave Maria sulle labbra e nel cuore».

don Federico

CON UN PO' DI BUON SENSO IN PIÙ..

In questi giorni tanta parole sono state spese riguardo il decreto governativo della FASE 2 e le sue applicazioni. Tante polemiche anche circa la possibilità o meno di poter tornare a celebrare pubblicamente le Messe: toni accesi persino dentro la Chiesa. Senza entrare nel merito semplicemente mi sento di dire che forse domenica sera sarebbero bastate solo due parole in più da parte del presidente del Consiglio circa il confronto e la collaborazione tra governo e CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per cercare di trovare in questi giorni una soluzione.

La aspettiamo nelle prossime settimane.

Ma, permettetemi, forse anche da parte di qualche vescovo sarebbe stata opportuna un po' più di pazienza e intelligenza nell'uso di parole imprecise e fuorvianti, o di presunte disponibilità delle Parrocchie a riprendere a celebrare Messa sin dal giorno seguente.

Come sempre, invece che cercare di rivendicare posizioni, poteri e abusi, con un po' di buon senso e pazienza da parte di tutti si poteva continuare a cercare di tracciare insieme sentieri percorribili – cosa che ci pare ora si stia facendo da entrambe le parti, CEI e governo.

Le parole di Papa Francesco nella Messa di martedì scorso a Santa Marta – consolano e invitano tutti ad un grande senso di responsabilità e di prudenza: “*In questo tempo nel quale si comincia ad avere disposizioni per uscire dalla quarantena preghiamo il Signore perché dia al suo popolo, a tutti noi, la grazia della prudenza e dell'obbedienza alle disposizioni perché la pandemia non torni*”.

...PER INIZIARE A GUARDARE AVANTI

A dire il vero il Covid 19 ci rende miopi circa la possibilità di programmare il futuro, per cui tutto è sempre “sospeso” e legato alla responsabilità dei singoli e all'evolversi di contagi, malattie e decessi...

Personalmente non ho parole definitive e certe da offrirvi: mi è capitato nei giorni scorsi parlando con i fidanzati che avevano programmato il matrimonio in questi mesi e mi chiamavano per spostare la data di sentirmi chiedere un parere o suggerimenti... Anch'io sono con voi cristiano, per voi prete e insieme camminiamo con pazienza e – questa emergenza ce lo insegna – facendo l'evangelico passo per volta





che ci ricorda: " *Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena*" (Mt 6,34). Certo ciò non significa vivere sprovvisti o arrivare perennemente impreparati, ma neppure essere sempre preda di ansie e attese spasmodiche...

Provo a alzare un poco lo sguardo per dire cosa si inizia a intravedere...

CIRCA LE SANTE MESSE,

dovremo riflettere e confrontarci coi membri del Consiglio Pastorale della Comunità – in vista di una possibile futura ripresa delle celebrazioni – circa modalità, attenzioni e inevitabile obbedienza alle norme igienico-sanitarie che dal governo e dalla CEI saranno indicate.

Al momento – come sappiamo - non è ancora stata indicata una data precisa. Certamente non si può pensare superficialmente che basti "riaccendere l'interruttore delle celebrazioni" perché tutto riprenda immediatamente come prima: capienza delle Chiese e/o altri spazi, contingentamenti e limitazioni numeriche delle persone, strumenti e personale per sanificare ambienti e arredi, termoscanner e dispositivi di protezione obbligatoriamente indispensabili e necessari, definizione degli orari e numero delle eventuali celebrazioni eucaristiche, sono solo alcuni dei molteplici accorgimenti per i quali non basta la buona volontà e l'improvvisazione, ma su cui riflettere, trovare disponibilità e attrezzarsi, anche perché - stando a quanto si dice - per diversi mesi dovremo "farci i conti".

CIRCA I FUNERALI,

venerdì sera sono state emanate dal Vicario Generale precise norme circa la possibilità della loro celebrazione, coniugando le indicazioni del governo della CEI e le linee diocesane. Le potrete trovare pubblicate sul sito della Comunità Pastorale www.madonnadellaselva.net; le esporremo anche in bacheca all'interno delle nostre tre Chiese così che tutti possano venire a conoscenza.

Per quanto riguarda la nostra Comunità Pastorale – d'intesa col Sindaco e come suggerito dal documento diocesano – celebreremo i funerali se il tempo lo permette tendenzialmente al cimitero; in caso di pioggia in Chiesa con la presenza di non più di 15 persone – come stabilito.

Al momento del contatto con il sottoscritto i parenti del defunto verranno avvisati di tutte le disposizioni necessarie e i provvedimenti da assumere.

CIRCA L'ESTATE COI SUOI APPUNTAMENTI, EVENTI E SCADENZE,

che solitamente riempiono i nostri calendari, siamo evidentemente chiamati nelle prossime settimane – una volta raccolte le indicazioni ministeriali e quelle CEI e diocesane a compiere con il Consiglio Pastorale e il Consiglio di Oratorio un serio e attento discernimento, per valutare nel rispetto delle normative che saranno date da chi ci governa *se, come, cosa, quanto e quando* mettere in atto tali eventi e attività: dalle feste patronali all'Oratorio Estivo, dalla vacanza Comunitaria alla celebrazione dei sacramenti o altri appuntamenti che avevamo già messo in calendario.

Su tutto questo informeremo, strada facendo, la Comunità Pastorale.

don Federico

AVVISI

⇒ Lo scorso Giovedì 30 aprile, **Papa Francesco ha nominato due nuovi vescovi ausiliari per la Chiesa di Milano**, si tratta di Mons. Giuseppe Vegezzi – vicario episcopale della zona pastorale di Varese e di **Mons. Luca Raimondi, nostro vicario episcopale per la zona pastorale IV.**

A loro l'augurio e la nostra preghiera e – come ha scritto l'Arcivescovo Mario Delpini – al Papa il nostro ringraziamento per questo gesto di stima e attenzione verso la nostra Chiesa ambrosiana.

⇒ **PROGRAMMA DELLA PRIMA SETTIMANA del MESE DI MAGGIO:**

DOMENICA 3 maggio: Rosario dalla Chiesa di San Giovanni Battista

Lunedì 4: Rosario in via San Giovanni/piazza S.Caterina”
Animazione preghiere – IV elementare

Martedì 5: via Cadorna – Chiesetta San Rocco
Animazione preghiere – Gruppo Famiglie

Mercoledì 6: Via Corridoni - condominio di fronte alle scuole
Animazione preghiere – Preadolescenti

Giovedì 7: Via XXV Aprile
Animazione preghiere – Suore Carmelitane

Venerdì 8: Via don Minzoni
Animazione preghiere – Gruppo missionario

Sabato 9: Rosario dopo la Messa del mattino in Chiesa a San Gaudenzio



Come avvisato, vi invitiamo a non uscire di casa e a non recarvi nei pressi del luogo di preghiera del Rosario, ma a partecipare dai balconi o giardini di casa se siete vicini, oppure a collegarvi e pregare insieme via streaming sul canale youtube della CP.

⇒ **Domenica 3 maggio, Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione:** sul sito e in fondo alle Chiese potete trovare il testo per la preghiera del Vespero.

- **Alle 8.30 la Santa Messa**
- **Alle ore 17.00 il Vespero con al termine un breve momento di adorazione** guidato dal nostro seminarista Marco e la Benedizione Eucaristica. Anche questo momento **sarà trasmesso in diretta streaming sul canale della C.P.**
- **Alle ore 18.00** l'incontro on-line del **Consiglio Pastorale Parrocchiale.**

⇒ **Giovedì 7 maggio, alle ore 21.00** l'incontro on-line del **Consiglio di Oratorio.**

⇒ Nei **sabati del mese di maggio** dopo la Messa del mattino pregheremo il Rosario e al termine, sarà proposto un momento di **Catechesi** sulla **Lettera ai Filippesi**, che fa da sfondo alla lettera pastorale di quest'anno 2019-2020.

La catechesi sarà guidata da don Federico. Come sempre sarà **trasmesso in diretta streaming** sul sito della Comunità Pastorale www.madonnadellaselva.net .

Il programma e tematiche degli incontri sarà il seguente:

| | |
|------------------|---|
| I sabato 2/5: | IL VANGELO AL CENTRO: GESÙ CRISTO MORTO E RISORTO |
| II sabato 9/5: | LO STILE DI CRISTO E LO STILE DEL CRISTIANO |
| III sabato 16/5: | LA COMUNIONE E LA MISSIONE NELLA CHIESA |
| IV sabato: 23/5 | LA GIOIA DELLA FEDE |

CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don David Maria Riboldi 0331618100 // diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO: don Federico - parroco (piazza S. Gaudenzio 14): SOSPESO.

Per emergenze suonare il campanello o telefonare. **Segreteria della comunità:** SERVIZIO SOSPESO in questi giorni.

Per emergenze suonare il campanello o telefonare 0331-617028.

ORARI MESSE (in questi giorni senza popolo): **S. Messa solo in San Gaudenzio - ore 7.30 nei giorni feriali - 8.30 la domenica.**